

Ambito Territoriale di Troia

Deliberazione del Coordinamento Istituzionale

Verbale n. 11 del 15 giugno 2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
dott.ssa Antonella Tortorella

Antonella Tortorella

Il Presidente
Avv. Leonardo Cavalieri

Leonardo Cavalieri

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

23 GIU. 2017

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Celina Anna CELESTE

Maria Celina Anna CELESTE

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Celina Anna CELESTE

Maria Celina Anna CELESTE

Dichiarazione di esecutività

X La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

Esecutiva il giorno _____ ai sensi 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Celina Anna CELESTE

Maria Celina Anna CELESTE

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

Comune di Troia

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 11 del 15.06.2017

Oggetto: CAV "Libellula", Proroga Convenzione con la comunità San Francesco e atto di indirizzo all'Udp per la candidatura all'Aviso Antiviolenza in scadenza al 26.06.2017 (DGR n. 485 del 27.04.2017 pubblicata in B.U. n. 54 dell'11.05.2017).

L'anno 2017 il giorno 15 del mese di giugno alle ore 17,45, presso la Sala Consiliare del Comune di Troia, in via Regina Margherita, n. 80, si è riunito, in seduta d'urgenza, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, giusta convocazione n. 0011990/C.I. del 05/06/2017 e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Troia	Presidente	Leonardo Cavalieri - Sindaco	X	
2.	Comune di Accadia	Componente	Pasquale Murgante - Sindaco		X
3.	Comune di Anzano di Puglia	Componente	Antonio Marotta - vice Sindaco	X	
4.	Comune di Ascoli Satriano	Componente	Rosa Radogna - Assessore	X	
5.	Comune di Bovino	Componente	Michele Dedda - Sindaco	X	
6.	Comune di Candela	Componente	Nicola Gatta - Sindaco		X
7.	Comune di Castelluccio Sauri	Componente			X
8.	Comune di Castelluccio Valmaggiore	Componente	Pasquale Marchese - Assessore	X	
9.	Comune di Celle San Vito	Componente	Maria Giannini - Sindaco		X
10.	Comune di Deliceto	Componente	Pasquale Palumbo - Assessore	X	
11.	Comune di Faeto	Componente			X
12.	Comune di Monteleone di Puglia	Componente	Pasquale Rigillo - Vice Sindaco	X	
13.	Comune di Orsara di Puglia	Componente	Tommaso Lecce - Sindaco	X	
14.	Comune di Panni	Componente	Pasquale Ciruolo - Sindaco		X
15.	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Componente	Giuseppina Sepa - Delegata	X	
16.	Comune di Sant'Agata di Puglia	Componente	Marco Lo Curcio - Assessore		X
Totali				10	6
17.	ASL	Componente	Dr. Giuseppe Mescia	X	

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267	
Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.	Il Responsabile dell'Ufficio di Piano f.to Dr. Antonella Tortorella
Addi, 05.06.2017	
Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.	Il Responsabile dell'Ufficio di Piano f.to Dr. Antonella Tortorella
Addi, 05.06.2017	
Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4, D.Lgs. 18/09/2000, N° 267	Il Responsabile dell'Ufficio di Piano f.to Dr. Antonella Tortorella
Missione 12. 04 - 1.03	
Addi, 05.06.2017	

E’ chiamata a verbalizzare la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell’ Ufficio di Piano che redige e sottoscrive il presente verbale.

Presiede Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia che, accertato il numero legale, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’argomento all’ordine del giorno.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTA la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali adottata, ai sensi dell’art. 30 D. Lgs. 267/00, dal Commissario ad acta nella seduta del 02 aprile u.s.;

VISTO il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016, anch’esso approvato dal Commissario ad acta nella stessa seduta;

VISTO il deliberato del Coordinamento del 26 gennaio u.s. con cui la dott.ssa Antonella Tortorella è stata nominata Responsabile dell’Ufficio di Piano;

VISTO il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell’Ufficio di Piano, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il “piano di zona dei servizi socio – sanitari” come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la L.R. 29/2014 con la quale, all’art. 16, è stabilito che la Regione sostiene programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all’accoglienza, al sostegno e all’accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l’obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima. I programmi antiviolenza integrano quanto già previsto dai locali piani sociali di zona o da altre misure specifiche di intervento.

VISTA la Determinazione del Dirigenze Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità del 11.05.2017, n. 485 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all’art. 16 della L.R. 29/2014, pubblicato sul BURP n. 54 del 11/05/2017 con scadenza fissata al 45° giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURP;

DATO ATTO:

- che possono presentare i Programmi Antiviolenza i Centri Antiviolenza regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con gli enti locali, con le aziende sanitarie locali, con altri enti pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l’impiego e con le associazioni femminili, iscritte all’albo regionale e operanti nel settore specifico, con le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;
- che i soggetti gestori dei centri antiviolenza in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in materia e coerenti con gli indirizzi nazionali, presentano i programmi antiviolenza agli Ambiti Territoriali di riferimento ovvero agli Ambiti con i quali hanno stipulato o sono in procinto di stipulare forme di convenzionamento secondo quanto indicato nella programmazione regionale, anche al fine di implementare e consolidare le reti territoriali antiviolenza;
- che gli Ambiti Territoriali aderiscono al Programma presentato dal Centro Antiviolenza e lo candidano al finanziamento regionale, assumendo la responsabilità della sua realizzazione mediante la sottoscrizione di apposito disciplinare con la Regione Puglia. Il centro antiviolenza rimane soggetto attuatore del Programma antiviolenza.

RICHIAMATI i propri precedenti atti con cui veniva approvata e modificata la convenzione per l’attivazione dello sportello Antiviolenza, in coerenza con la scheda di intervento n. 35 del vigente Piano Sociale di Zona, convenzione poi sottoscritta con la Comunità San Francesco soc. coop. CAV “ Il Melograno”, attualmente soggetto gestore del Cav di Ambito “Libellula”, autorizzato al funzionamento;

CONSIDERATO che la stessa va prorogata fino alla conclusione del programma Antiviolenza “Rosa Luxemburg”, finanziata dalla Regione Puglia a valere sulla DGR 4 maggio 2016, n. 411, al fine di consentire all’Ambito la partecipazione all’Avviso di cui alla DGR n. 485/2017 a valere dal’01.01.2017, autorizzando sin da ora il Presidente del Coordinamento alla sottoscrizione, nell’ambito delle risorse già assegnate con proprio atto n. 24 del 06.10.2016;

VISTA la bozza di programma antiviolenza presentato dal CAV “Libellula” a valere sull’Avviso Pubblico approvato con la Determinazione del Dirigenze Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità del 27.04.2017, n. 485, oggetto di discussione della presente seduta;

RILEVATO che il programma antiviolenza prevede la realizzazione delle quattro linee di azione previste dal paragrafo 4 del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere:

- a) formazione, anche avvalendosi della professionalità delle operatrici dei centri antiviolenza, del personale sanitario e socio-sanitario che presta servizio presso i dipartimenti di emergenza e i pronto soccorso degli ospedali, anche al fine di promuovere modelli di soccorso e assistenza di cui all’allegato «E» del Piano;
- b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
- c) interventi finalizzati all’autonomia abitativa per le donne vittime di violenza, anche attraverso un accesso agevolato all’edilizia residenziale pubblica;
- d) implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, ivi compreso il numero dei centri antiviolenza e delle case rifugio presenti sul territorio regionale, al fine di agevolare la trasmissione alla banca dati nazionale sul fenomeno della violenza;

che le predette linee di azione sono coerenti oltre che coincidenti con quanto posto in essere dal Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, in attuazione della l.r.29/2014 ed in modo particolare dalle azioni previste per la realizzazione dei Programmi antiviolenza;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall’Avviso Pubblico il finanziamento complessivo richiesto non potrà superare l’importo massimo di € 40.000,00 e che la candidatura potrebbe essere inammissibile, fra l’altro, se priva del cofinanziamento da parte dell’Ambito Territoriale;

RILEVATO che le azioni che ci si propone di attivare con il programma antiviolenza sono integrative e non sostitutive rispetto ai servizi e agli interventi rivenienti dal vigente Piano Sociale di Zona e che pertanto, il cofinanziamento rientra appieno nelle somma previste nella vigente programmazione sociale con le schede n. 35 e n. 36 e che, con tale provvedimento, vanno dunque riprogrammate a valere sugli anni 2017 - 2018;

CONSIDERATO che, coerentemente con quanto prescritto nell’Avviso Pubblico, attraverso il programma antiviolenza Comunità S. Francesco, in virtù di apposita convenzione stipulata con l’Ambito Territoriale Sociale di TROIA, assicura gli interventi e le prestazioni essenziali, correlati alla funzionalità del Centro Antiviolenza “Libellula”, come meglio descritte nel Programma oggetto di discussione;

UDITA la relazione del Presidente e, dopo una lunga ed articolata discussione, con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

Presenti:	07
Aventi diritto di voto:	07
Favorevoli:	07
Contrari:	0
Astenuti:	0

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati per essere approvati:

Di prorogare la convenzione con la Comunità San Francesco, per la gestione del Cav “Libellula” a valere dal 01.01.2017 al 31.12.2017, autorizzando il Presidente alla sua sottoscrizione;

Di approvare il programma antiviolenza custodito agli atti dell’ufficio di Piano, predisposto dalla Comunità San Francesco CAV “Libellula” autorizzata al funzionamento del Centro Antiviolenza, ai sensi dell’art. 107 del R. 4/2007, convenzionata con questo Ambito Territoriale per la gestione dello Sportello Antiviolenza, come da convenzione prorogata con il presente provvedimento;

Di aderire al predetto programma antiviolenza, candidandolo al finanziamento regionale secondo quanto stabilito dall’Avviso Pubblico di cui all’art. 16 della L.R. 29/2014, approvato con Determinazione del Dirigenze Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità del 27.04.2017, n. 485.

Di dare atto che il programma di che trattasi prevede un cofinanziamento da parte dell’Ambito Territoriale di € 40.000 e che tali risorse, previste nelle schede n. 35 e n. 36 del vigente Piano Sociale di Zona, sono allocate nel Bilancio del Comune di Troia, Ente Capofila;

Di delegare il legale rappresentante dell’Ambito Territoriale a presentare la domanda di finanziamento del Programma antiviolenza in parola, corredandola di tutta la documentazione richiesta;

Di dare mandato al Responsabile dell’Ufficio di Piano affinché ponga in essere tutti gli atti connessi e conseguenziali all’approvazione del presente provvedimento;

Di trasmettere copia del presente provvedimento agli interessati;

Di rendere, con voto unanime e separato, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.